

COMUNE DI BAONE

Piazza XXV Aprile,1 35030 BAONE (PD) e-mail: info@comune.baone.pd.it posta certificata: baone.pd@cert.ip-veneto.net

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UNA ROTATORIA TRA LA S.P. 247 VIA RIVIERA E LA S.P. 89 VIA BANZE IN FRAZIONE DI RIVADOLMO

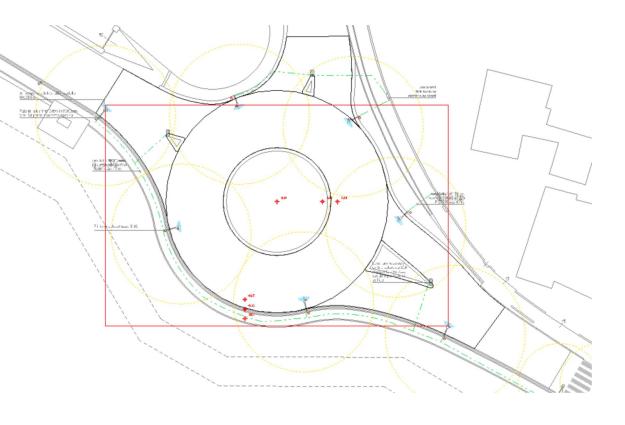
PROGETTO DEFINITIVO

Progetto

FRANCESCO P O L I

dorsoduro 1128 VE 30123 partita Iva n°03823740273 cell. 3356812803 francescopoli75@gmail.com

doc.12



Rotatoria & svincoli

Comune di Baone

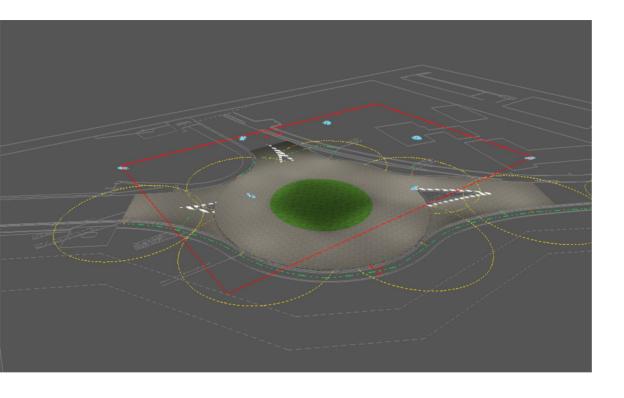
Premesse

Awvertenze sulla progettazione:

I valori di consumo energetico non tengono conto delle scene di luce e delle relative variazioni di intensità.

Contenuto

Copertina Premesse Contenuto Contatti Descrizione Lista lampade
Scheda prodotto
Non ancora Membro DIALux - 50W-407-24L-STR-2-OS (24x OSRAM OSLON SQUARE)
Area 1
Disposizione lampade Lista lampade 10 Oggetti di calcolo / Scena luce 1 Rotatoria / Scena luce 1 / Illuminamento perpendicolare (adattivo) Strada imbocco - lato dx / Scena luce 1 / Illuminamento perpendicolare (adattivo) Strada imbocco - lato sx / Scena luce 1 / Illuminamento perpendicolare (adattivo) Strada imbocco - sup. / Scena luce 1 / Illuminamento perpendicolare (adattivo) Strada imbocco - sup. / Scena luce 1 / Illuminamento perpendicolare (adattivo) 10 11 12 13 14 15 16 17 16 17 17 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18
Classaria



Descrizione

Lista lampade

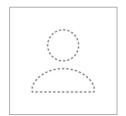
 Φ_{totale}
 P_{totale}
 Efficienza

 45808 lm
 350.0 W
 130.9 lm/W

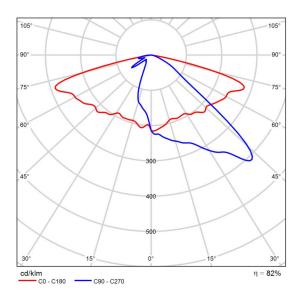
Pz.	Produttore	Articolo No.	Nome articolo	Р	Φ	Efficienza
7	Non ancora Membro DIALux		50W-407-24L-STR-2-OS	50.0 W	6544 lm	130.9 lm/W

Scheda tecnica prodotto

Non ancora Membro DIALux - 50W-407-24L-STR-2-OS

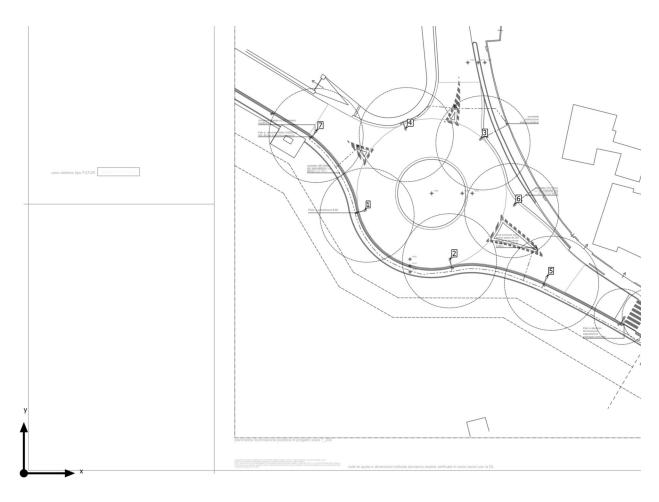


Р	50.0 W
$\Phi_{Lampadina}$	8001 lm
Φ _{Lampada}	6544 lm
η	81.78 %
Efficienza	130.9 lm/W
ССТ	4000 K
CRI	70



CDL polare

Area 1 **Disposizione lampade**



Area 1 **Disposizione lampade**

Non ancora Membro DIALux - $\,$ - 50W-407-24L-STR-2-OS 24x OSRAM OSLON SQUARE

Χ	Υ	Altezza di montaggio	MF	Lampada
75.216 m	57.991 m	8.000 m	0.90	1
93.992 m	47.149 m	8.000 m	0.90	2
100.757 m	73.704 m	8.000 m	0.90	3
84.170 m	76.019 m	8.000 m	0.90	4
115.368 m	43.311 m	8.000 m	0.90	5
108.179 m	59.150 m	8.000 m	0.90	6
64.472 m	75.469 m	8.000 m	0.90	7

Area 1

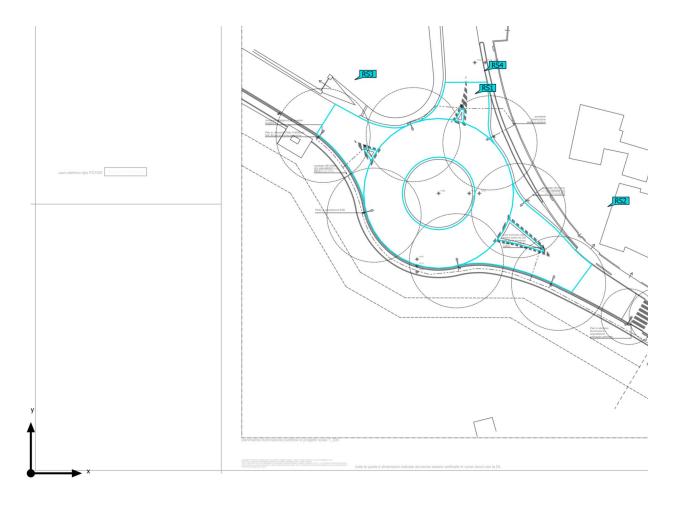
Lista lampade

 Φ_{totale}
 P_{totale}
 Efficienza

 45808 lm
 350.0 W
 130.9 lm/W

Pz.	Produttore	Articolo No.	Nome articolo	Р	Ф	Efficienza
7	Non ancora Membro DIALux		50W-407-24L-STR-2-OS	50.0 W	6544 lm	130.9 lm/W

Oggetti di calcolo



Oggetti di calcolo

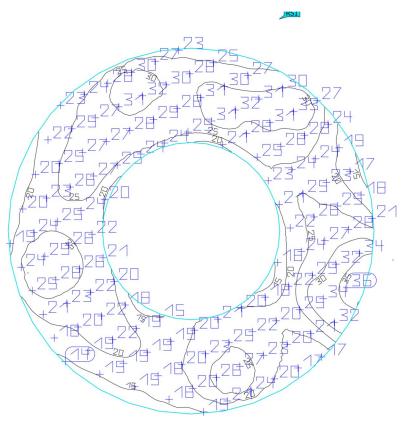
Oggetto risultati superfici

Proprietà	Ø	min.	max	g 1	g ₂	Indice
Rotatoria Illuminamento perpendicolare (adattivo) Altezza: 0.100 m	24.1 lx	12.3 lx	38.3 lx	0.51	0.32	RS1
Rotatoria Luminanza Altezza: 0.100 m	1.37 cd/m²	0.70 cd/m ²	2.18 cd/m ²	0.51	0.32	RS1
Strada imbocco - lato dx Illuminamento perpendicolare (adattivo) Altezza: 0.000 m	22.9 lx	6.88 lx	38.0 lx	0.30	0.18	RS2
Strada imbocco - lato dx Luminanza Altezza: 0.000 m	1.30 cd/m²	0.39 cd/m ²	2.16 cd/m ²	0.30	0.18	RS2
Strada imbocco - lato sx Illuminamento perpendicolare (adattivo) Altezza: 0.000 m	17.9 lx	7.71 lx	26.5 lx	0.43	0.29	RS3
Strada imbocco - lato sx Luminanza Altezza: 0.000 m	1.02 cd/m ²	0.44 cd/m ²	1.51 cd/m²	0.43	0.29	RS3
Strada imbocco - sup. Illuminamento perpendicolare (adattivo) Altezza: 0.000 m	10.4 lx	1.68 lx	26.0 lx	0.16	0.065	RS4
Strada imbocco - sup. Luminanza Altezza: 0.000 m	0.59 cd/m ²	0.095 cd/m ²	1.48 cd/m ²	0.16	0.064	RS4

Profilo di utilizzo: Preimpostazione DIALux, Standard (area di transito all'aperto)

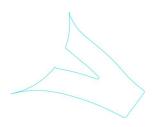
Rotatoria

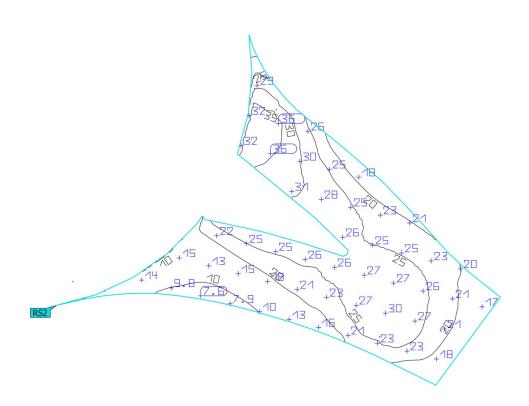




Proprietà	Ē	E _{min} .	E _{max}	g 1	g ₂	Indice
Rotatoria Illuminamento perpendicolare (adattivo) Altezza: 0.100 m	24.1 lx	12.3 lx	38.3 lx	0.51	0.32	RS1

Strada imbocco - lato dx

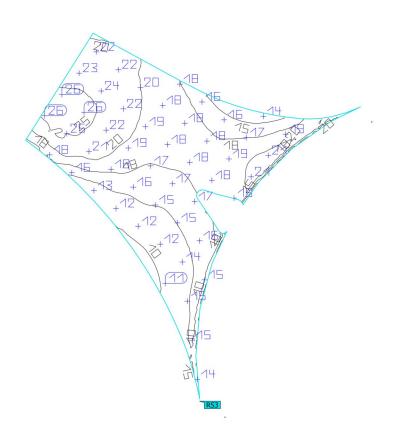




Proprietà	Ē	E _{min} .	E _{max}	g 1	g ₂	Indice
Strada imbocco - lato dx Illuminamento perpendicolare (adattivo) Altezza: 0.000 m	22.9 lx	6.88 lx	38.0 lx	0.30	0.18	RS2

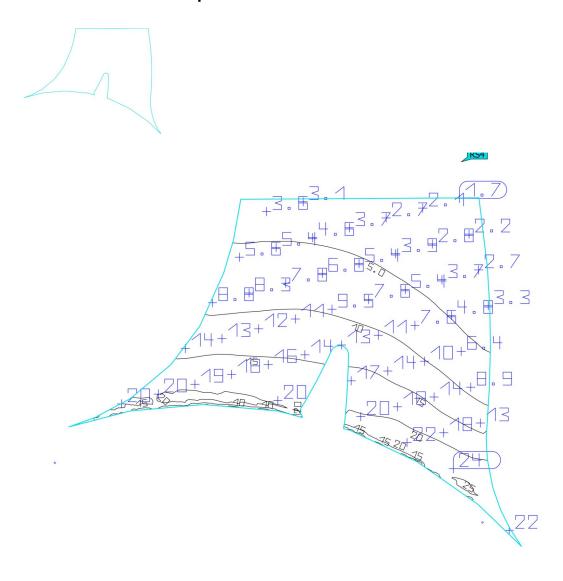
Strada imbocco - lato sx





Proprietà	Ē	E _{min} .	E _{max}	g 1	g ₂	Indice
Strada imbocco - lato sx Illuminamento perpendicolare (adattivo) Altezza: 0.000 m	17.9 lx	7.71 lx	26.5 lx	0.43	0.29	RS3

Strada imbocco - sup.



Proprietà	Ē	E _{min} .	E _{max}	g ₁	g ₂	Indice
Strada imbocco - sup. Illuminamento perpendicolare (adattivo) Altezza: 0.000 m	10.4 lx	1.68 lx	26.0 lx	0.16	0.065	RS4

_/	١
Γ	٦

A	Simbolo usato nelle formule per una superficie in geometria
Altezza libera	Denominazione per la distanza tra il bordo superiore del pavimento e il bordo inferiore del soffitto (quando un locale è stato smantellato).
Area circostante	L'area circostante è direttamente adiacente all'area del compito visivo e dovrebbe essere larga almeno 0,5 m secondo la UNI EN 12464-1. Si trova alla stessa altezza dell'area del compito visivo.
Area del compito visivo	L'area necessaria per l'esecuzione del compito visivo conformemente alla UNI EN 12464- 1. L'altezza corrisponde a quella alla quale viene eseguito il compito visivo.
C	
ССТ	(ingl. correlated colour temperature) Temperatura del corpo di una lampada ad incandescenza che serve a descrivere il suo colore della luce. Unità: Kelvin [K]. Più è basso il valore numerico e più rossastro sarà il colore della luce, più è alto il valore numerico e più bluastro sarà il colore della luce. La temperatura di colore delle lampade a scarica di gas e dei semiconduttori è detta "temperatura di colore più simile" a differenza della temperatura di colore delle lampade ad incandescenza.
	Assegnazione dei colori della luce alle zone di temperatura di colore secondo la UNI EN 12464-1:
	colore della luce - temperatura di colore [K] bianco caldo (bc) < 3.300 K bianco neutro (bn) ≥ 3.300 – 5.300 K bianco luce diurna (bld) > 5.300 K
Coefficiente di riflessione	Il coefficiente di riflessione di una superficie descrive la quantità della luce presente che viene riflessa. Il coefficiente di riflessione viene definito dai colori della superficie.
CRI	(ingl. colour rendering index) Indice di resa cromatica di una lampada o di una lampadina secondo la norma DIN 6169: 1976 oppure CIE 13.3: 1995.
	L'indice generale di resa cromatica Ra (o CRI) è un indice adimensionale che descrive la qualità di una sorgente di luce bianca in merito alla sua somiglianza, negli spettri di remissione di 8 colori di prova definiti (vedere DIN 6169 o CIE 1974), con una sorgente

di luce di riferimento.

Efficienza	Rapporto tra potenza luminosa irradiata Φ [lm] e potenza elettrica assorbita P [W], unità: lm/W.
	Questo rapporto può essere composto per la lampadina o il modulo LED (rendimento luminoso lampadina o modulo), la lampadina o il modulo con dispositivo di controllo (rendimento luminoso sistema) e la lampada completa (rendimento luminoso lampada).
Eta (η)	(ingl. light output ratio) Il rendimento lampada descrive quale percentuale del flusso luminoso di una lampadina a irraggiamento libero (o modulo LED) lascia la lampada quando è montata.
	Unità: %
F	
Fattore di diminuzione	Vedere MF
Fattore di luce diurna	Rapporto dell'illuminamento in un punto all'interno, ottenuto esclusivamente con l'incidenza della luce diurna, rispetto all'illuminamento orizzontale all'esterno sotto un cielo non ostruito.
	Simbolo usato nelle formule: D (ingl. daylight factor) Unità: %
Flusso luminoso	Misura della potenza luminosa totale emessa da una sorgente luminosa in tutte le direzioni. Si tratta quindi di una "grandezza trasmettitore" che indica la potenza di trasmissione complessiva. Il flusso luminoso di una sergente luminosa si può calcolare solo in laboratorio. Si fa distinzione tra il flusso luminoso di una lampadina o di un modulo LED e il flusso luminoso di una lampada.
	Unità: lumen Abbreviazione: lm Simbolo usato nelle formule: Φ
G	
g 1	Spesso anche U_o (ingl. overall uniformity) Descrive l'uniformità complessiva dell'illuminamento su una superficie. È il quoziente di E_{min} /Ē e viene richiesto anche dalle norme sull'illuminazione dei posti di lavoro.
g ₂	Descrive più esattamente la "disuniformità" dell'illuminamento su una superficie. È il quoziente di E _{min} /E _{max} ed è rilevante di solito solo per la verifica della rispondenza alla UNI EN 1838 per l'illuminazione di emergenza.

Ι

Illuminamento	Descrive il rapporto del flusso luminoso, che colpisce una determinata superficie, rispetto alle dimensioni di tale superficie (lm/m² = lx). L'illuminamento non è legato alla superficie di un oggetto ma può essere definito in qualsiasi punto di un locale (sia all'interno che all'esterno). L'illuminamento non è una caratteristica del prodotto, infatti si tratta di una grandezza ricevitore. Per la misurazione si utilizzano luxmetri. Unità: lux Abbreviazione: lx Simbolo usato nelle formule: E
Illuminamento, adattivo	Per determinare su una superficie l'illuminamento medio adattivo, la rispettiva griglia va suddivisa in modo da essere "adattiva". Nell'ambito di grandi differenze di illuminamento all'interno della superficie, la griglia è suddivisa più finemente mentre in caso di differenze minime la suddivisione è più grossolana.
Illuminamento, orizzontale	Illuminamento calcolato o misurato su un piano orizzontale (potrebbe trattarsi per es. della superficie di un tavolo o del pavimento). L'illuminamento orizzontale è contrassegnato di solito nelle formule da E_h .
Illuminamento, perpendicolare	Illuminamento calcolato o misurato perpendicolarmente ad una superficie. È da tener presente per le superfici inclinate. Se la superficie è orizzontale o verticale, non c'è differenza tra l'illuminamento perpendicolare e quello orizzontale o verticale.
Illuminamento, verticale	Illuminamento calcolato o misurato su un piano verticale (potrebbe trattarsi per es. della parte anteriore di uno scaffale). L'illuminamento verticale è contrassegnato di solito nelle formule da E_{ν} .
Intensità luminosa	Descrive l'intensità della luce in una determinata direzione (grandezza trasmettitore). L'intensità luminosa è il flusso luminoso Φ che viene emesso in un determinato angolo solido Ω. La caratteristica dell'irraggiamento di una sorgente luminosa viene rappresentata graficamente in una curva di distribuzione dell'intensità luminosa (CDL). L'intensità luminosa è un'unità base SI.
	Unità: candela Abbreviazione: cd Simbolo usato nelle formule: I

L

LENI (ingl. lighting energy numeric indicator)
Parametro numerico di energia luminosa secondo UNI EN 15193

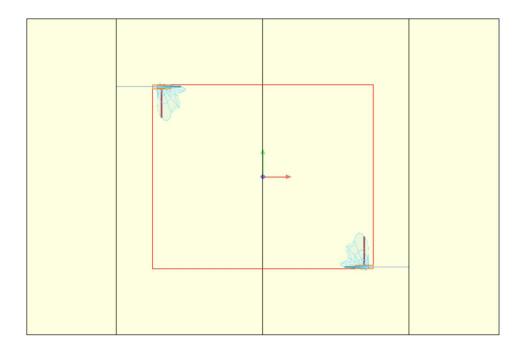
Unità: kWh/m² anno

LLMF	(ingl. lamp lumen maintenance factor)/secondo CIE 97: 2005 Fattore di manutenzione del flusso luminoso lampadine che tiene conto della diminuzione del flusso luminoso di una lampadina o di un modulo LED durante il periodo di esercizio. Il fattore di manutenzione del flusso luminoso lampadine è indicato come numero decimale e può assumere un valore di massimo 1 (in assenza di riduzione del flusso luminoso).
LMF	(ingl. luminaire maintenance factor)/secondo CIE 97: 2005 Fattore di manutenzione lampade che tiene conto della sporcizia di una lampada durante il periodo di esercizio. Il fattore di manutenzione lampade è indicato come numero decimale e può assumere un valore di massimo 1 (in assenza di sporcizia).
LSF	(ingl. lamp survival factor)/secondo CIE 97: 2005 Fattore di sopravvivenza lampadina che tiene conto dell'avaria totale di una lampada durante il periodo di esercizio. Il fattore di sopravvivenza lampadina è indicato come numero decimale e può assumere un valore di massimo 1 (nessun guasto entro il lasso di tempo considerato o sostituzione immediata dopo il guasto).
Luminanza	Misura per l'"impressione di luminosità" che l'occhio umano ha di una superficie. La superficie stessa può illuminare o riflettere la luce incidente (grandezza trasmettitore). Si tratta dell'unica grandezza fotometrica che l'occhio umano può percepire.
	Unità: candela / metro quadrato Abbreviazione: cd/m² Simbolo usato nelle formule: L
M	
MF	(ingl. maintenance factor)/secondo CIE 97: 2005 Fattore di manutenzione come numero decimale compreso tra 0 e 1, che descrive il rapporto tra il nuovo valore di una grandezza fotometrica pianificata (per es. dell'illuminamento) e il fattore di manutenzione dopo un determinato periodo di tempo. Il fattore di manutenzione prende in considerazione la sporcizia di lampade e locali, la riduzione del riflesso luminoso e la défaillance di sorgenti luminose. Il fattore di manutenzione viene considerato in blocco oppure calcolato in modo dettagliato secondo CIE 97: 2005 utilizzando la formula RMF x LMF x LLMF x LSF.
0	
Osservatore UGR	Punto di calcolo nel locale per il quale DIALux determina il valore UGR. La posizione e l'altezza del punto di calcolo devono corrispondere alla posizione tipica dell'osservatore (posizione e altezza degli occhi dell'utente).

Zona margine

Glossario	
Р	
Р	(ingl. power) Assorbimento elettrico
	Unità: watt Abbreviazione: W
R	
RMF	(ingl. room maintenance factor)/secondo CIE 97: 2005 Fattore di manutenzione locale che tiene conto della sporcizia delle superfici che racchiudono il locale durante il periodo di esercizio. Il fattore di manutenzione locale è indicato come numero decimale e può assumere un valore di massimo 1 (in assenza di sporcizia).
S	
Superficie utile	Superficie virtuale di misurazione o di calcolo all'altezza del compito visivo, che di solito segue la geometria del locale. La superficie utile può essere provvista anche di una zona marginale.
Superficie utile per fattori di luce diurna	Una superficie di calcolo entro la quale viene calcolato il fattore di luce diurna.
U	
UGR (max)	(ingl. unified glare rating) Misura per l'effetto abbagliante psicologico negli interni. L'altezza del valore UGR, oltre che dalla luminanza della lampada, dipende anche dalla posizione dell'osservatore, dalla linea di mira e dalla luminanza dell'ambiente. Inoltre, nella EN 12464-1 vengono indicati i valori UGR massimi ammessi per diversi luoghi di lavoro in interni.
Z	
Zona di sfondo	Secondo la norma UNI EN 12464-1 la zona di sfondo è adiacente all'area immediatamente circostante e si estende fino ai confini del locale. Per locali di dimensioni maggiori la zona di sfondo deve avere un'ampiezza di almeno 3 m. Si trova orizzontalmente all'altezza del pavimento.

Area perimetrale tra superficie utile e pareti che non viene considerata nel calcolo.



Attraversamento pedonale

Comune di Baone

Premesse

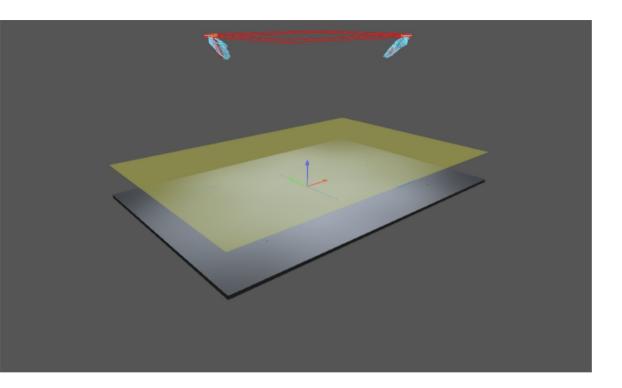
Awvertenze sulla progettazione:

I valori di consumo energetico non tengono conto delle scene di luce e delle relative variazioni di intensità.

Contenuto

Copertina
Premesse2
Contenuto
Contatti · · · · · · · · 4
Descrizione · · · · · · · 5
Lista lampade · · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
Scheda prodotto
Non ancora Membro DIALux - Iskra LED P 45W 4000K P (1x Cree XP-G3 Iskra · · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
45W 400)
Araa 1
Area 1
Disposizione lampade · · · · · 8
Lista lampade · · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
Oggetti di calcolo / Scena luce 1 · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
Strada - Direzione 2 / Scena luce 1 / Illuminamento verticale
Strada - Direzione 1 / Scena luce 1 / Illuminamento verticale
Superficie di calcolo 3 / Scena luce 1 / Illuminamento verticale
Superficie di calcolo 4 / Scena luce 1 / Illuminamento verticale16
Glossario





Descrizione

Ricerca e sviluppo

Gianluca Marulli

S.M.E. S.r.l Via Giuseppe Garibaldi, 13/b, 61013 Fratte PU

T 0541 974136 gianlucamarulli@smesrl.biz

Lista lampade

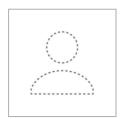
 Φ_{totale}
 P_{totale}
 Efficienza

 11300 lm
 104.0 W
 108.7 lm/W

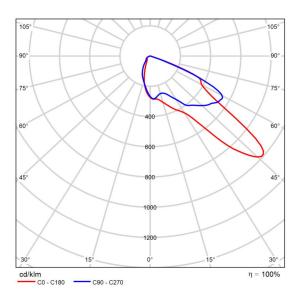
Pz.	Produttore	Articolo No.	Nome articolo	Р	Φ	Efficienza
2	Non ancora Membro DIALux		Iskra LED P 45W 4000K P	52.0 W	5650 lm	108.6 lm/W

Scheda tecnica prodotto

Non ancora Membro DIALux - Iskra LED P 45W 4000K P

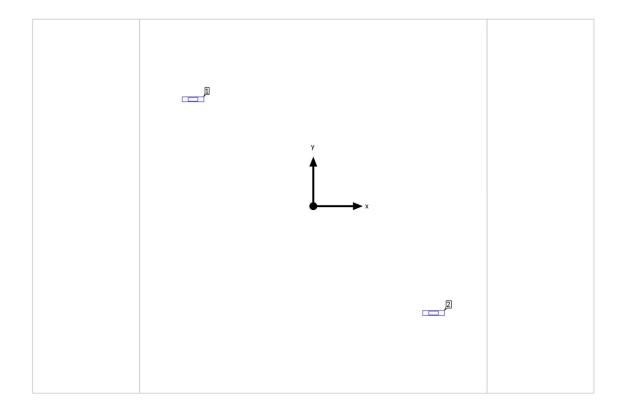


Р	52.0 W
$\Phi_{Lampadina}$	5650 lm
Φ _{Lampada}	5650 lm
η	100.00 %
Efficienza	108.6 lm/W
ССТ	4000 K
CRI	70



CDL polare

Area 1 **Disposizione lampade**



Area 1

Disposizione lampade

Non ancora Membro DIALux - - Iskra LED P 45W 4000K P 1x Cree XP-G3 Iskra 45W 400

Χ	Υ	Altezza di montaggio	MF	Lampada
-2.250 m	2.000 m	5.000 m	0.90	1
2.250 m	-2.000 m	5.000 m	0.90	2

Area 1

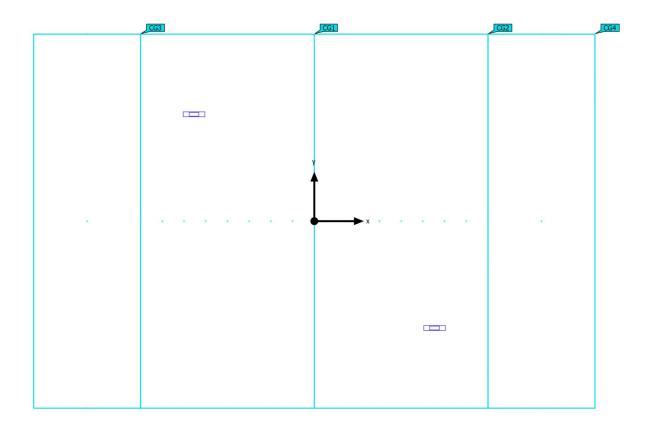
Lista lampade

 Φ_{totale}
 P_{totale}
 Efficienza

 11300 lm
 104.0 W
 108.7 lm/W

Pz.	Produttore	Articolo No.	Nome articolo	Р	Φ	Efficienza
2	Non ancora Membro DIALux		Iskra LED P 45W 4000K P	52.0 W	5650 lm	108.6 lm/W

Oggetti di calcolo



Oggetti di calcolo

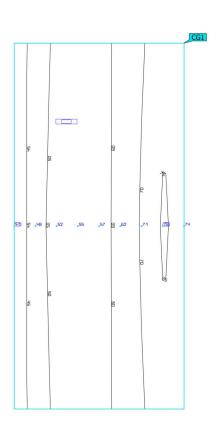
Superfici di calcolo

Proprietà	Ē	E _{min} .	E _{max}	g 1	g ₂	Indice
Strada - Direzione 2 Illuminamento verticale Rotazione: 90.0°, Altezza: 1.000 m	59.5 lx	41.2 lx	75.5 lx	0.69	0.55	CG1
Strada - Direzione 1 Illuminamento verticale Rotazione: -90.0°, Altezza: 1.000 m	59.5 lx	41.2 lx	75.5 lx	0.69	0.55	CG2
Superficie di calcolo 4 Illuminamento verticale Rotazione: 90.0°, Altezza: 1.000 m	19.8 lx	0.00 lx	31.9 lx	0.00	0.00	CG3
Superficie di calcolo 3 Illuminamento verticale Rotazione: -90.0°, Altezza: 1.000 m	19.9 lx	0.00 lx	31.9 lx	0.00	0.00	CG4

Profilo di utilizzo: Preimpostazione DIALux, Standard (area di transito all'aperto)

Strada - Direzione 2



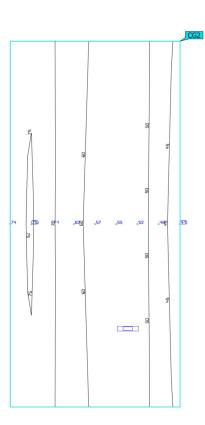


Proprietà	Ē	E _{min} .	E _{max}	g 1	g ₂	Indice
Strada - Direzione 2 Illuminamento verticale Rotazione: 90.0°, Altezza: 1.000 m	59.5 lx	41.2 lx	75.5 lx	0.69	0.55	CG1

Strada - Direzione 1



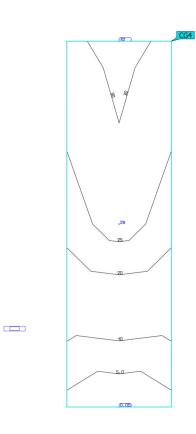




Proprietà	Ē	E _{min} .	E _{max}	g ₁	g ₂	Indice
Strada - Direzione 1 Illuminamento verticale Rotazione: -90.0°, Altezza: 1.000 m	59.5 lx	41.2 lx	75.5 lx	0.69	0.55	CG2

Superficie di calcolo 3

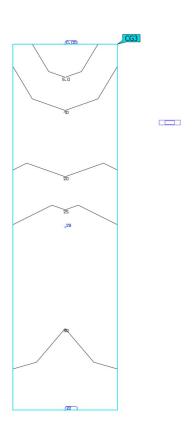




Proprietà	Ē	E _{min.}	E _{max}	g ₁	g ₂	Indice
Superficie di calcolo 3 Illuminamento verticale Rotazione: -90.0°, Altezza: 1.000 m	19.9 lx	0.00 lx	31.9 lx	0.00	0.00	CG4

Superficie di calcolo 4





Proprietà	Ē	E _{min} .	E _{max}	g 1	g ₂	Indice
Superficie di calcolo 4 Illuminamento verticale Rotazione: 90.0°, Altezza: 1.000 m	19.8 lx	0.00 lx	31.9 lx	0.00	0.00	CG3

_/	١
Γ	٦

A	Simbolo usato nelle formule per una superficie in geometria
Altezza libera	Denominazione per la distanza tra il bordo superiore del pavimento e il bordo inferiore del soffitto (quando un locale è stato smantellato).
Area circostante	L'area circostante è direttamente adiacente all'area del compito visivo e dovrebbe essere larga almeno 0,5 m secondo la UNI EN 12464-1. Si trova alla stessa altezza dell'area del compito visivo.
Area del compito visivo	L'area necessaria per l'esecuzione del compito visivo conformemente alla UNI EN 12464- 1. L'altezza corrisponde a quella alla quale viene eseguito il compito visivo.
C	
ССТ	(ingl. correlated colour temperature) Temperatura del corpo di una lampada ad incandescenza che serve a descrivere il suo colore della luce. Unità: Kelvin [K]. Più è basso il valore numerico e più rossastro sarà il colore della luce, più è alto il valore numerico e più bluastro sarà il colore della luce. La temperatura di colore delle lampade a scarica di gas e dei semiconduttori è detta "temperatura di colore più simile" a differenza della temperatura di colore delle lampade ad incandescenza.
	Assegnazione dei colori della luce alle zone di temperatura di colore secondo la UNI EN 12464-1:
	colore della luce - temperatura di colore [K] bianco caldo (bc) < 3.300 K bianco neutro (bn) ≥ 3.300 – 5.300 K bianco luce diurna (bld) > 5.300 K
Coefficiente di riflessione	Il coefficiente di riflessione di una superficie descrive la quantità della luce presente che viene riflessa. Il coefficiente di riflessione viene definito dai colori della superficie.
CRI	(ingl. colour rendering index) Indice di resa cromatica di una lampada o di una lampadina secondo la norma DIN 6169: 1976 oppure CIE 13.3: 1995.
	L'indice generale di resa cromatica Ra (o CRI) è un indice adimensionale che descrive la qualità di una sorgente di luce bianca in merito alla sua somiglianza, negli spettri di remissione di 8 colori di prova definiti (vedere DIN 6169 o CIE 1974), con una sorgente

di luce di riferimento.

Efficienza	Rapporto tra potenza luminosa irradiata Φ [lm] e potenza elettrica assorbita P [W], unità: lm/W.
	Questo rapporto può essere composto per la lampadina o il modulo LED (rendimento luminoso lampadina o modulo), la lampadina o il modulo con dispositivo di controllo (rendimento luminoso sistema) e la lampada completa (rendimento luminoso lampada).
Eta (η)	(ingl. light output ratio) Il rendimento lampada descrive quale percentuale del flusso luminoso di una lampadina a irraggiamento libero (o modulo LED) lascia la lampada quando è montata.
	Unità: %
Е	
F	
Fattore di diminuzione	Vedere MF
Fattore di luce diurna	Rapporto dell'illuminamento in un punto all'interno, ottenuto esclusivamente con l'incidenza della luce diurna, rispetto all'illuminamento orizzontale all'esterno sotto un cielo non ostruito.
	Simbolo usato nelle formule: D (ingl. daylight factor) Unità: %
Flusso luminoso	Misura della potenza luminosa totale emessa da una sorgente luminosa in tutte le direzioni. Si tratta quindi di una "grandezza trasmettitore" che indica la potenza di trasmissione complessiva. Il flusso luminoso di una sergente luminosa si può calcolare solo in laboratorio. Si fa distinzione tra il flusso luminoso di una lampadina o di un modulo LED e il flusso luminoso di una lampada.
	Unità: lumen Abbreviazione: lm Simbolo usato nelle formule: Φ
G	
g 1	Spesso anche U_o (ingl. overall uniformity) Descrive l'uniformità complessiva dell'illuminamento su una superficie. È il quoziente di E_{min} /Ē e viene richiesto anche dalle norme sull'illuminazione dei posti di lavoro.
g ₂	Descrive più esattamente la "disuniformità" dell'illuminamento su una superficie. È il quoziente di E _{min} /E _{max} ed è rilevante di solito solo per la verifica della rispondenza alla UNI EN 1838 per l'illuminazione di emergenza.

Ι

Illuminamento	Descrive il rapporto del flusso luminoso, che colpisce una determinata superficie, rispetto alle dimensioni di tale superficie (lm/m² = lx). L'illuminamento non è legato alla superficie di un oggetto ma può essere definito in qualsiasi punto di un locale (sia all'interno che all'esterno). L'illuminamento non è una caratteristica del prodotto, infatti si tratta di una grandezza ricevitore. Per la misurazione si utilizzano luxmetri. Unità: lux Abbreviazione: lx Simbolo usato nelle formule: E
Illuminamento, adattivo	Per determinare su una superficie l'illuminamento medio adattivo, la rispettiva griglia va suddivisa in modo da essere "adattiva". Nell'ambito di grandi differenze di illuminamento all'interno della superficie, la griglia è suddivisa più finemente mentre in caso di differenze minime la suddivisione è più grossolana.
Illuminamento, orizzontale	Illuminamento calcolato o misurato su un piano orizzontale (potrebbe trattarsi per es. della superficie di un tavolo o del pavimento). L'illuminamento orizzontale è contrassegnato di solito nelle formule da E_h .
Illuminamento, perpendicolare	Illuminamento calcolato o misurato perpendicolarmente ad una superficie. È da tener presente per le superfici inclinate. Se la superficie è orizzontale o verticale, non c'è differenza tra l'illuminamento perpendicolare e quello orizzontale o verticale.
Illuminamento, verticale	Illuminamento calcolato o misurato su un piano verticale (potrebbe trattarsi per es. della parte anteriore di uno scaffale). L'illuminamento verticale è contrassegnato di solito nelle formule da E_{ν} .
Intensità luminosa	Descrive l'intensità della luce in una determinata direzione (grandezza trasmettitore). L'intensità luminosa è il flusso luminoso Φ che viene emesso in un determinato angolo solido Ω. La caratteristica dell'irraggiamento di una sorgente luminosa viene rappresentata graficamente in una curva di distribuzione dell'intensità luminosa (CDL). L'intensità luminosa è un'unità base SI.
	Unità: candela Abbreviazione: cd Simbolo usato nelle formule: I

L

LENI (ingl. lighting energy numeric indicator)
Parametro numerico di energia luminosa secondo UNI EN 15193

Unità: kWh/m² anno

LLMF	(ingl. lamp lumen maintenance factor)/secondo CIE 97: 2005 Fattore di manutenzione del flusso luminoso lampadine che tiene conto della diminuzione del flusso luminoso di una lampadina o di un modulo LED durante il periodo di esercizio. Il fattore di manutenzione del flusso luminoso lampadine è indicato come numero decimale e può assumere un valore di massimo 1 (in assenza di riduzione del flusso luminoso).
LMF	(ingl. luminaire maintenance factor)/secondo CIE 97: 2005 Fattore di manutenzione lampade che tiene conto della sporcizia di una lampada durante il periodo di esercizio. Il fattore di manutenzione lampade è indicato come numero decimale e può assumere un valore di massimo 1 (in assenza di sporcizia).
LSF	(ingl. lamp survival factor)/secondo CIE 97: 2005 Fattore di sopravvivenza lampadina che tiene conto dell'avaria totale di una lampada durante il periodo di esercizio. Il fattore di sopravvivenza lampadina è indicato come numero decimale e può assumere un valore di massimo 1 (nessun guasto entro il lasso di tempo considerato o sostituzione immediata dopo il guasto).
Luminanza	Misura per l'"impressione di luminosità" che l'occhio umano ha di una superficie. La superficie stessa può illuminare o riflettere la luce incidente (grandezza trasmettitore). Si tratta dell'unica grandezza fotometrica che l'occhio umano può percepire.
	Unità: candela / metro quadrato Abbreviazione: cd/m² Simbolo usato nelle formule: L
M	
MF	(ingl. maintenance factor)/secondo CIE 97: 2005 Fattore di manutenzione come numero decimale compreso tra 0 e 1, che descrive il rapporto tra il nuovo valore di una grandezza fotometrica pianificata (per es. dell'illuminamento) e il fattore di manutenzione dopo un determinato periodo di tempo. Il fattore di manutenzione prende in considerazione la sporcizia di lampade e locali, la riduzione del riflesso luminoso e la défaillance di sorgenti luminose. Il fattore di manutenzione viene considerato in blocco oppure calcolato in modo dettagliato secondo CIE 97: 2005 utilizzando la formula RMF x LMF x LLMF x LSF.
0	
Osservatore UGR	Punto di calcolo nel locale per il quale DIALux determina il valore UGR. La posizione e l'altezza del punto di calcolo devono corrispondere alla posizione tipica dell'osservatore (posizione e altezza degli occhi dell'utente).

Zona margine

Glossario	
Р	
Р	(ingl. power) Assorbimento elettrico
	Unità: watt Abbreviazione: W
R	
RMF	(ingl. room maintenance factor)/secondo CIE 97: 2005 Fattore di manutenzione locale che tiene conto della sporcizia delle superfici che racchiudono il locale durante il periodo di esercizio. Il fattore di manutenzione locale è indicato come numero decimale e può assumere un valore di massimo 1 (in assenza di sporcizia).
S	
Superficie utile	Superficie virtuale di misurazione o di calcolo all'altezza del compito visivo, che di solito segue la geometria del locale. La superficie utile può essere provvista anche di una zona marginale.
Superficie utile per fattori di luce diurna	Una superficie di calcolo entro la quale viene calcolato il fattore di luce diurna.
U	
UGR (max)	(ingl. unified glare rating) Misura per l'effetto abbagliante psicologico negli interni. L'altezza del valore UGR, oltre che dalla luminanza della lampada, dipende anche dalla posizione dell'osservatore, dalla linea di mira e dalla luminanza dell'ambiente. Inoltre, nella EN 12464-1 vengono indicati i valori UGR massimi ammessi per diversi luoghi di lavoro in interni.
Z	
Zona di sfondo	Secondo la norma UNI EN 12464-1 la zona di sfondo è adiacente all'area immediatamente circostante e si estende fino ai confini del locale. Per locali di dimensioni maggiori la zona di sfondo deve avere un'ampiezza di almeno 3 m. Si trova orizzontalmente all'altezza del pavimento.

Area perimetrale tra superficie utile e pareti che non viene considerata nel calcolo.